



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (<i>IdSua:1578652</i>)
Nome del corso in inglese	Conservation and Restoration of Cultural Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www-2020.conservazionerestauro.lettere.uniroma2.it/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MIGLIORE Luciana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria Industriale Scienze e Tecnologie Chimiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELELLI	Valter		PA	0,5	
2.	CARBONETTI VENDITTELLI	Cristina		PO	1	

3.	CICERO	Cristina	RD	1
4.	FALIVENE	Maria Rosaria	PA	1
5.	LAURIA	Antonietta	RU	1
6.	MAZZUCA	Claudia	PA	0,5
7.	MERCURI	Fulvio	PA	0,5
8.	OCCHIPINTI	Carmelo	PA	0,5
9.	ORLANDUCCI	Silvia	PA	0,5
10.	POMARICI	Francesca	PA	0,5
11.	SALVIO	Riccardo	PA	1
12.	SIGNORINI	Maddalena	PA	1
13.	VALENTINI	Federica	RU	1
14.	ZAMMIT	Ugo	PO	0,5

Rappresentanti Studenti

Coccoli Sara sara.cccoccoli@outlook.it 3885814573

Gruppo di gestione AQ

CRISTINA CARBONETTI
 MARIA ROSARIA FALIVENE
 FULVIO MERCURI
 LUCIANA MIGLIORE
 RICCARDO SALVIO
 MADDALENA SIGNORINI
 FEDERICA VALENTINI

Tutor

Maria Rosaria FALIVENE
 Fulvio MERCURI
 Claudia MAZZUCA
 Maddalena SIGNORINI
 Luciana MIGLIORE
 Federica VALENTINI
 SARA MAZZARINO
 MARIA TERESA MARCIANTE
 Cristina CARBONETTI VENDITTELLI



Il Corso di Studio in breve

23/03/2022

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico abilitante in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico, Manufatti cartacei, Materiale fotografico, cinematografico e digitale) forma laureati magistrali abilitati alla professione di Restauratore dei Beni Culturali.

Il Restauratore di Beni Culturali è il professionista che ne definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso

di azioni dirette e indirette per limitare e controllare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni, assicurandone la conservazione e salvaguardandone il valore culturale.

E' un corso a numero chiuso (10 immatricolati per anno) e prevede 300 CFU dei quali 90 di laboratorio, 192 di lezioni frontali, 18 per l'esame di laurea.

Le finalità sono quelle di creare una figura di restauratore consapevole e aggiornata sia sugli aspetti storici, librari, artistici, testuali, diagnostici, sia sulle tecniche da utilizzare nei riguardi dei beni culturali oggetto di restauro.

Link: https://www.instagram.com/corlib_restauero_torvergata/ (pagina instagram attività corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Sul progetto formativo relativo al Corso di laurea proposto sono state consultate tra il 13 e il 15 settembre 2011 le seguenti organizzazioni: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (M.Battaglini, Responsabile dell'Ufficio Tutela e Conservazione) il 13/9/2011; Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiana (F.Salvatori, Presidente) il 13/9/2011; Complesso Monumentale S.Spirito in Saxia e Biblioteca Lancisiana (M.Fiorilla, Responsabile UOS Tutela e Valorizzazione) il 14/9/2011; Archivio Storico Diocesano (D.Rocciolo, Direttore) il 14/9/2011; Società Geografica Italiana (S.Bozzato, Segretario Generale) il 14/9/2011; Scriptorium Società Cooperativa (G.Ghislandi, Presidente) il 15/9/2011. Gli interpellati, presa visione dei criteri e delle motivazioni della istituzione del Corso di Laurea proposto, degli obiettivi formativi specifici e dell'ordinamento didattico previsto, reputano tale percorso formativo del tutto consono alla formazione professionale di un conservatore-restauratore di beni librari e archivistici, che operi tanto all'interno di Istituzioni pubbliche che di laboratori privati e confermano disponibilità a avviare, o rafforzare quando già esistano, rapporti di collaborazione. La nuova laurea presenta un percorso formativo che ripropone ampliandoli e integrandoli i contenuti delle lauree già attive presso questo Ateneo in Conservazione e Restauro del Libro e del Documento e in Restauro dei Materiali Librari, istituite e attivate in regime di cooperazione con l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, ICPAL (già Istituto Centrale per la Patologia del Libro), ratificato dalla convenzione del 5/6/2006, dal parere espresso il 18/1/2008 dall'allora Direttore dell'Istituto e dalla dichiarazione d'intenti del 25/6/2010 tra ICPAL e Tor Vergata per la cooperazione nella ricerca e nella didattica.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/04/2022

- Parere del Laboratorio di restauro 'Leandro e Carola Gottscher' (20.04.2022):

Il Laboratorio per il Restauro del Libro di Leandro e Carola Gottscher collabora ormai da diversi anni con il Corso di Laurea Magistrale CORLIB (LMR-02) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Si è stabilito un ottimo rapporto tra le parti, tra le quali reciprocamente è presente uno scambio interessante di competenze.

Il rapporto si manifesta in diverse attività laboratoriali mirate ad alcuni approfondimenti sia teorici che pratici, che diventano momenti di collaborazione e di scambio e risultano essere molto formativi. Negli ultimi anni è stato di particolare interesse il coinvolgimento del Laboratorio nell'ambito di alcune sperimentazioni di studenti e studentesse condotte durante il percorso di tesi. Queste occasioni sono decisamente utili per permettere la diffusione della conoscenza anche manifatturiera dei materiali trattati nel corso e potersi cimentare con tecniche e competenze ad hoc.

Per di più, la frequentazione di uno spazio laboratoriale esterno ai locali universitari permette a studenti e studentesse di approcciarsi con il mondo del lavoro che hanno scelto di perseguire. (vedi allegato).

- Parere del Laboratorio di restauro 'Leandro e Carola Gottscher' (22.04.2021):

Il Laboratorio di restauro del libro di Leandro e Carola Gottscher collabora con l'Università di Roma Tor Vergata, corso di

laurea magistrale in Conservazione dei beni culturali (LMR/02), da diversi anni.

Il rapporto proficuo intrapreso si compone di cantieri esterni, lezioni mirate con specifici focus su tecniche e metodologie di restauro, piccoli laboratori di manifattura di materiali con tecniche storiche, lezioni mirate al riconoscimento delle strutture librarie ed archivistiche con visione di manufatti originali, collaborazioni di studio con studenti e docenti.

L'intesa tra tutte le parti in causa ed il rapporto che gli studenti hanno con un Laboratorio esterno, rende la collaborazione di estremo interesse ai fini di una crescita non solo culturale e pratica, ma rende il rapporto con il mondo lavorativo più concreto

- Si allega parere del responsabile sezione restauro dell'Archivio Centrale dello Stato (21.05.2020);

- Parere della dott.ssa Carla Zhara Buda, Responsabile del Centro Archivi del MAXXI (01.04.2019):

Si è instaurata ormai da diversi anni tra il MAXXI e l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' una collaborazione proficua che ha per oggetto lo studio, la conservazione e il restauro di materiali cartacei appartenenti agli archivi delle collezioni del MAXXI Architettura.

L'esperienza che i Docenti e gli Studenti fanno presso il Centro Archivi del MAXXI arricchisce continuamente sia le attività di ricerca che le attività museali e costituisce una importante occasione di confronto e di crescita per entrambe le istituzioni.

- Parere (01/04/2019) espresso dal mons. Vincenzo Apicella, vescovo e Direttore dell'Archivio e Biblioteca diocesana di Velletri-Segni:

La collaborazione dell'Archivio Storico Diocesano e della Biblioteca Diocesana di Velletri con il Corso di Laurea CoRLib è iniziata nel 2014, sulla base di una convenzione volta a fornire materiale didattico utile ad un corso universitario di alta formazione nel campo del restauro dei beni librari ed archivistici. In tutti questi anni i risultati sono stati pienamente soddisfacenti. Per quanto riguarda specificamente il lavoro di restauro, esso è stato realizzato nel pieno rispetto sia del valore storico-artistico dell'opera, sia dei canoni di etica del restauro, consentendo di approfondire la conoscenza e di conservare una parte significativa del proprio patrimonio.

- Parere (20/03/2016) espresso dalla dott.ssa Carola Gottscher, titolare dell'impresa 'Laboratorio per il Restauro del Libro' (di Leandro e Carola Gottscher) via Muzio Scevola 97, 00181 Roma:

'Si rileva che il Corso di Laurea è in evoluzione: si perfezionano i laboratori, come anche l'organizzazione dei corsi, in base all'analisi delle esigenze legislative, oltre che di quelle del mercato del lavoro. Il trend evolutivo risulta positivo e coerentemente organizzato per rispondere al meglio alle esigenze di sviluppo e implementazione della disciplina. Il raggiungimento degli obiettivi sembra essere possibile, grazie alle professionalità e ai mezzi impiegati'.

- Parere (12/11/2015) espresso dall'avv. Francesco Spano, Segretario Generale del MAXXI, Museo nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma:

'Uno splendido progetto formativo al quale siamo lieti di aver dato un contributo.

L'esperienza che i Docenti e gli Studenti hanno potuto fare presso il Centro Archivi del MAXXI, oltre a consentirci di espletare la nostra funzione di ente di ricerca, è stato anche per il nostro personale un'importante occasione di confronto e di crescita.

Spero che anche nei prossimi anni accademici possano trovarsi occasioni di collaborazione e di incontro'.

- Parere(12/11/2015) espresso da Padre Luigi Martignani, O.F.M. Cap.

Archivio Generale Cappuccini, Roma:

'Da parte mia personale e della Istituzione che rappresento, si può esprimere un riscontro positivo riguardo a questa tipologia di collaborazione, come pure riguardo all'impianto e alla concreta realizzazione della Convenzione fra noi e l'Università. Penso, anzi, che, in prospettiva, tale rapporto col tempo si potrà anche ulteriormente approfondire ed allargare, con reciproco vantaggio. L'Ente fornitore del materiale può offrire un valido supporto sul piano culturale agli studenti, specialmente nella preparazione delle tesi, per studiare e far meglio conoscere il contenuto dell'opera oggetto di restauro ed il contesto nel quale essa è venuta alla luce ed ha sviluppato il proprio percorso storico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera Studio Gottscher



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Restauratore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale - forma una figura professionale in grado di svolgere la funzione di Restauratore dei Beni librari e documentari.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione di Restauratore dei Beni librari e documentari sono:

- utilizzare tecniche, conoscenze e capacità artistiche per recuperare, restaurare e conservare libri, libri d'arte, documenti, materiale fotografico e opere d'arte su carta, pergamena e altri supporti specifici del patrimonio librario e documentario;
- rivestire ruoli con responsabilità di controllo e gestione nella conservazione del patrimonio librario e archivistico;
- svolgere, in piena autonomia gestionale, attività di ricerca e operare nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali

sbocchi occupazionali:

- Istituti di conservazione e restauro pubblici (Archivi, Biblioteche, Soprintendenze, Istituti Centrali, Musei)
- Strutture private di conservazione e restauro
- Attività di ricerca nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali presso Università e altri Enti di ricerca.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Restauratori di beni culturali - (2.5.5.1.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi ad un Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e definiscono a tal fine le conoscenze richieste per l'accesso. Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato. Il test d'accesso si articola in due prove pratico attitudinali e una prova scritta o orale di cultura generale. Un'apposita commissione stila una graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica sono specificate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

07/04/2022

Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato (anche per l'anno accademico 2022-2023 è prevista l'ammissione di un numero massimo di dieci nuovi immatricolati).

Gli studenti sono ammessi al corso solo se superano le prove previste dal test d'accesso, che si articola in due prove pratico-attitudinali e una prova scritta o orale di cultura generale, che include anche una prova di lingua straniera (inglese).

Un'apposita commissione stila la graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica sono specificate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Link : <https://www-2020.conservazionerestauro.lettere.uniroma2.it/requisiti-di-ammissione/> (pagina corso di laurea)

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

(DM 3 marzo 2011, art.1, comma 2)Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale - forma laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di restauratore di beni culturali, di cui all' art.29, commi 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni.(DM 26 maggio 2009, n. 86, Art.1, comma 1) Il restauratore di beni culturali è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo

della conservazione.

La Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale - si propone di formare laureati che devono:

- essere in possesso di approfondite e specifiche competenze dei metodi e delle tecniche più all'avanguardia relative alla prevenzione da danni fisico-chimico-biologici, alla conservazione e al restauro dei beni librari e d'archivio;
- essere in possesso delle conoscenze storiche, artistiche, scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione di beni librari e archivistici;
- avere avanzate conoscenze scientifiche dei materiali che costituiscono libri e documenti, delle loro proprietà fisico-chimiche, della loro struttura, dei loro processi di degrado e d'interazione con l'ambiente di conservazione.
- avere competenze specifiche dei trattamenti e degli interventi da operare sui materiali e sul loro ambiente di conservazione per prevenirne o limitarne il degrado;
- avere la capacità di monitorare e valutare l'idoneità dell'ambiente di conservazione e di organizzare e gestire il controllo del microclima di archivi, biblioteche e altri ambienti di conservazione del patrimonio librario;
- saper dirigere la progettazione e la realizzazione dell'intervento di recupero, conservazione e/o restauro in tutte le sue fasi secondo le più moderne e meno invasive metodiche anche utilizzando o coordinando saperi appartenenti a aree disciplinari diverse;
- avere la capacità di progettare protocolli diagnostici mirati ad analizzare e valutare lo stato di conservazione del bene librario e dei processi di degrado in atto;
- condurre e promuovere la ricerca relativamente sia alla struttura e alle caratteristiche dei materiali librari, sia delle metodiche e delle tecniche utili alla loro analisi, conservazione e restauro;
- promuovere la conoscenza di tali metodologie e tecniche con mezzi divulgativi diversi sia in ambito scientifico sia in ambito applicativo;
- possedere un'approfondita conoscenza di almeno una lingua europea oltre all'italiano.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area umanistica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5: materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale) possiedono:

- le conoscenze storiche, archivistico-biblioteconomiche, storico-artistiche e storico-letterarie necessarie alla valutazione storica, estetica e critica di beni librari e archivistici, manufatti cartacei, materiale fotografico, opere e documenti su carta, pergamena, papiro, e altri supporti;
- le conoscenze codicologiche, archeologiche e di storia delle tecniche necessarie alla valutazione storica e critica di beni librari e archivistici, manufatti cartacei, materiale fotografico, opere e documenti su carta, pergamena, papiro, e altri supporti;
- un'approfondita conoscenza della storia delle tecniche realizzative dei manufatti archivistico-librari, fotografici, cinematografici;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia in tali campi di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;
- un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica, che fornisce gli strumenti per:

- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- lo studio e l'analisi critica di casi di restauro;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia.

Tali strumenti vengono trasmessi con la formazione teorica, la pratica di laboratorio di restauro, l'attività in biblioteche e archivi, la partecipazione a stage presso istituzioni pubbliche o private convenzionate (archivi, biblioteche, sovrintendenze, musei, laboratori privati).

La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte sia in itinere che in sede d'esame e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale) sono capaci di applicare le conoscenze e le esperienze acquisite per affrontare problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:

- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze nell'ambito storico, archivistico-biblioteconomico, storico-artistico e storico-letterario e inoltre in campo codicologico, archeologico e di storia delle tecniche, attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di valutare criticamente le valenze storiche, estetiche, storico-culturali e di storia della cultura materiale di un dato manufatto e di stabilire se e come intervenire per conservarlo e restaurarlo tenendo conto delle relative implicazioni;
- sono in grado di valorizzare i risultati delle indagini diagnostiche e degli interventi di conservazione e restauro ai fini della migliore conoscenza dei fenomeni storici e storico-culturali, e di promuovere e affiancare l'altrui ricerca storica, archivistico-biblioteconomica, storico-artistica, storico-letteraria, codicologica, archeologica e di storia delle tecniche su temi specifici;
- sono in grado di valutare la correttezza – dal punto di vista storico, archivistico-biblioteconomico, storico-artistico, storico-letterario, codicologico, archeologico e di storia delle tecniche – di interventi di conservazione, restauro e manutenzione di beni librari e documentari e dell'ambiente in cui vengono conservati;
- sono in grado di padroneggiare e impiegare il linguaggio specialistico relativo alle diverse discipline umanistiche implicate, per comunicare e comprendere temi d'avanguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO A (*modulo di ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO*) [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO B (*modulo di ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO*) [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO LM [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO LM A (*modulo di ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO LM*) [url](#)
ARCHIVISTICA LM [url](#)
ARCHIVISTICA LM [url](#)
ARCHIVISTICA LM A (*modulo di ARCHIVISTICA LM*) [url](#)
ARCHIVISTICA LM A (*modulo di ARCHIVISTICA LM*) [url](#)
ARTI VISIVE DEL XXI SECOLO [url](#)
ARTI VISIVE DEL XXI SECOLO A (*modulo di ARTI VISIVE DEL XXI SECOLO*) [url](#)
BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)
BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI A (*modulo di BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI*) [url](#)
BIBLIOGRAFIA [url](#)
BIBLIOGRAFIA [url](#)
BIBLIOGRAFIA [url](#)
BIBLIOGRAFIA A (*modulo di BIBLIOGRAFIA*) [url](#)
BIBLIOGRAFIA A (*modulo di BIBLIOGRAFIA*) [url](#)
BIBLIOGRAFIA A (*modulo di BIBLIOGRAFIA*) [url](#)
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI FILMICI E AUDIOVISIVI A [url](#)
DIPLOMATICA A (*modulo di STORIA DELLA SCRITTURA LATINA*) [url](#)
DIPLOMATICA B [url](#)
DIPLOMATICA LM [url](#)
DIPLOMATICA LM A (*modulo di DIPLOMATICA LM*) [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI LM [url](#)
DIRITTO DEI BENI CULTURALI [url](#)
DIRITTO DELL'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI A [url](#)
DIRITTO DELL'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI B [url](#)
EPIGRAFIA SEMITICA A [url](#)
FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA [url](#)
FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA A (*modulo di FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA*) [url](#)
FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA B [url](#)
FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA LM [url](#)
FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA LM A (*modulo di FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA LM*) [url](#)
ISTITUZIONI E SOCIETA' NEL MEDIOEVO A [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE A (*modulo di LETTERATURA LATINA MEDIEVALE*) [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE LM [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE LM A (*modulo di LETTERATURA LATINA MEDIEVALE LM*) [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE LM B [url](#)
LINGUA FRANCESE (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA INGLESE (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA NEOGRECA (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA POLACCA (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA PORTOGHESE (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA RUSSA (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
LINGUA TEDESCA (IDONEITA' LINGUISTICA) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 1 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 1 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 2 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 2 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 3 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 3 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 5 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)
MANUFATTI CARTACEI 5 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)

MATERIALE FOTOGRAFICO 4 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE FOTOGRAFICO 4 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE FOTOGRAFICO 5 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)
MATERIALE FOTOGRAFICO 5 (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 2 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 2 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 2 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 2 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 3 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 3 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 3 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 3 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 4 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 4 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 4 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 4 B (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 4*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 5 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)
MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 5 A (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5*) [url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO A (*modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO*)
[url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO A (*modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO*)
[url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO B (*modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO*)
[url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO LM [url](#)
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO LM A (*modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO LM*) [url](#)
PALEOGRAFIA GRECA A (*modulo di STORIA DELLA SCRITTURA GRECA*) [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA A (*modulo di STORIA DELLA SCRITTURA LATINA*) [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA B [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA LM [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA LM A (*modulo di PALEOGRAFIA LATINA LM*) [url](#)
PAPIROLOGIA A (*modulo di STORIA DELLA SCRITTURA GRECA*) [url](#)
PAPIROLOGIA B [url](#)
PAPIROLOGIA LM [url](#)
PAPIROLOGIA LM A (*modulo di PAPIROLOGIA LM*) [url](#)
RESTAURO DEL LIBRO [url](#)
RESTAURO DEL LIBRO A (*modulo di RESTAURO DEL LIBRO*) [url](#)
RESTAURO DEL LIBRO B (*modulo di RESTAURO DEL LIBRO*) [url](#)
RESTAURO DEL LIBRO C [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO A (*modulo di STORIA DEL CRISTIANESIMO*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA A [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE B (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE B [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM A (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA A (*modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA B [url](#)
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE A (*modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE*) [url](#)
STORIA DELLA SCRITTURA GRECA [url](#)
STORIA DELLA SCRITTURA LATINA [url](#)
STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA A [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MEDIEVALE B (*modulo di STORIA MEDIEVALE*) [url](#)
STORIA MEDIEVALE LM A (CORSO AVANZATO) [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA MODERNA A (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)
STORIA MODERNA A (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)
STORIA MODERNA B (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)
STORIA ROMANA (CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA) [url](#)
STORIA ROMANA (CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA) A (*modulo di STORIA ROMANA (CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA)*) [url](#)
STORIA ROMANA (CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA) B (*modulo di STORIA ROMANA (CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA)*) [url](#)
VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ARCHIVI E DELLE FONTI STORICHE LM A [url](#)
VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ARCHIVI E DELLE FONTI STORICHE LM A [url](#)

Area della conservazione e del restauro dei beni librari e archivistici

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5: materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale) possiedono:

- le conoscenze d'insieme (storiche, artistiche, scientifiche e tecniche) necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione di beni librari e archivistici, manufatti cartacei, materiale fotografico, opere e documenti su carta, pergamena, papiro, e altri supporti scrittori;
- un'approfondita conoscenza della struttura dei manufatti, dei materiali componenti e delle tecniche realizzative;
- un'approfondita conoscenza teorica e pratica delle più aggiornate tecniche e metodiche che si mettono in atto nel campo alla conservazione e al restauro dei beni culturali, e in particolare nel campo dei beni archivistico-librari, fotografici, cinematografici;
- un'adeguata conoscenza degli standard etici relativi alle attività di conservazione dei beni culturali e alla professione del conservatore restauratore;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia in tali campi di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;
- un'adeguata manualità e una notevole esperienza pratica di restauro, prima guidato e poi individuale, di materiali variati (materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale), ottenuta mediante una lunga pratica nelle diverse classi di laboratorio restauro, sotto la guida dei relativi docenti.

Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica, che fornisce gli strumenti per:

- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- lo studio e l'analisi critica di casi di restauro;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia;
- l'elaborazione di progettazioni individuali avanzate che contengano idee originali utili alla ricerca nel campo della conservazione e del restauro.

Tali strumenti vengono trasmessi con la formazione teorica, la pratica di laboratorio di restauro, l'attività in laboratori scientifici e in biblioteche, la partecipazione a stage presso istituzioni pubbliche o private convenzionate (archivi, biblioteche, sovrintendenze, musei, laboratori privati).

La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte sia in itinere che in sede d'esame e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale) sono capaci di applicare le conoscenze e le esperienze di conservazione e restauro acquisite per affrontare problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:

- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze nell'ambito della teoria e delle tecniche della conservazione e del restauro attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di valutare criticamente lo stato di conservazione di un manufatto e di stabilire se e come intervenire per conservarlo e restaurarlo tenendo conto complessivamente ed equilibratamente delle implicazioni storiche, tecniche, estetiche ed etiche;
- sono in grado di operare valutazioni e di intervenire in condizioni di emergenza e urgenza applicando procedure specifiche;
- sono in grado di applicare i risultati di analisi scientifiche e di indagini diagnostiche finalizzate alla conservazione e al restauro dei beni culturali, e nello specifico dei beni archivistico-librari;
- sono in grado di utilizzare i risultati delle indagini diagnostiche per indirizzare le azioni da intraprendere;
- sono in grado di progettare e realizzare, dal punto di vista pratico e concreto, interventi di conservazione, restauro e manutenzione di beni librari e documentari e dell'ambiente in cui vengono conservati;
- sono in grado di proporre, nell'elaborazione di progetti individuali, idee originali e innovative utili alla soluzione di problemi e alla ricerca sia nel campo del restauro librario che in contesti interdisciplinari a questo collegati;
- sono in grado di esercitare la professione del conservatore restauratore secondo un approccio interdisciplinare che tenga conto delle complesse implicazioni culturali e multidisciplinari insite nell'oggetto libro/documento.
- sono in grado di padroneggiare e impiegare il linguaggio specialistico del restauro necessario per comunicare e comprendere temi d'avanguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI FILMICI E AUDIOVISIVI A [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO 1 [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO 2 [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO 3 [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO 4 [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO 5 [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 1 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 1 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 2 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 2 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 2) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 3 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 3 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 3) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 5 B (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5) [url](#)

MANUFATTI CARTACEI 5 B (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 5) [url](#)

RESTAURO DEL LIBRO [url](#)

RESTAURO DEL LIBRO A (modulo di RESTAURO DEL LIBRO) [url](#)

RESTAURO DEL LIBRO B (modulo di RESTAURO DEL LIBRO) [url](#)

RESTAURO DEL LIBRO C [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5 materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale) possiedono:

- un'adeguata competenza di base a carattere biologico, chimico e fisico, con speciale attenzione alle tematiche di maggiore interesse in relazione alla conservazione e al restauro dei beni culturali e alle più aggiornate tecniche e metodiche scientifiche che si mettono in atto in questo campo;
- un'adeguata conoscenza dei processi (fisici, chimici, biologici) attraverso i quali i materiali di un manufatto interagiscono tra loro e con l'ambiente di conservazione;
- un'adeguata conoscenza dei processi di degrado dei materiali e delle cause che li attivano e alimentano;
- un'adeguata conoscenza di tutte le modalità diagnostiche più comunemente adoperate nel campo del restauro, e della strumentazione che in esse si impiega;
- un'adeguata conoscenza dei risvolti tecnico-scientifici delle più aggiornate tecniche e metodiche che si mettono in atto nel campo alla conservazione e al restauro dei beni culturali, e in particolare nel campo dei beni archivistico-librari, fotografici, cinematografici;
- un'adeguata conoscenza degli standard scientifici e tecnici relativi alle attività di conservazione dei beni culturali e alla professione del conservatore restauratore;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia in tali campi di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;

Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica, che fornisce gli strumenti per:

- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia;
- l'elaborazione in prima persona degli aspetti tecnico-scientifici di progettazioni individuali avanzate che contengano idee originali utili alla ricerca nel campo della conservazione e del restauro.

Tali strumenti vengono trasmessi con la formazione teorica, l'attività in laboratori scientifici, la partecipazione a stage presso istituzioni pubbliche o private convenzionate, con particolare riguardo alla pratica della diagnostica a fini conservativi e di restauro.

La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte sia in itinere che in sede d'esame e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale) sono capaci di applicare le conoscenze tecnico-scientifiche acquisite per affrontare problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:

- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze tecnico-scientifiche attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di valutare criticamente, dal punto di vista dell'analisi tecnico-scientifica, lo stato di conservazione di un manufatto, e di stabilire se e con quali metodologie e strumentazioni tecniche intervenire per conservarlo e restaurarlo;
- sono in grado di comprendere e impiegare i risultati di analisi scientifiche e di indagini diagnostiche finalizzate alla caratterizzazione delle strutture dei manufatti, dei materiali componenti e del loro stato di conservazione;
- sono in grado di analizzare ed elaborare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i risultati delle indagini diagnostiche;
- sono in grado di progettare e dirigere, applicando le loro competenze tecnico-scientifiche, interventi di conservazione, restauro e manutenzione di beni librari e documentari e dell'ambiente in cui vengono conservati;
- sono in grado di padroneggiare e impiegare il linguaggio specialistico necessario per comunicare e comprendere temi d'avanguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA PER I BENI LIBRARI [url](#)

CHIMICA ANALITICA E DELL'AMBIENTE DEI BENI LIBRARI A [url](#)

CHIMICA ANALITICA E DELL'AMBIENTE DEI BENI LIBRARI B [url](#)

CHIMICA ANALITICA E DELL'AMBIENTE DEI BENI LIBRARI B [url](#)

CHIMICA DEI MATERIALI LM [url](#)

CHIMICA DEI MATERIALI LM A (*modulo di CHIMICA DEI MATERIALI LM*) [url](#)

CHIMICA FISICA PER I BENI LIBRARI [url](#)

FISICA AMBIENTALE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI LIBRARI [url](#)

FISICA AMBIENTALE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI LIBRARI A (*modulo di FISICA AMBIENTALE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI LIBRARI*) [url](#)

FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI A (*modulo di FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI B (*modulo di FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA A (*modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA*) [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA B (*modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA ED ENTOMOLOGIA PER I BENI LIBRARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale -

- sono in grado, anche attraverso l'approfondimento bibliografico, di raccogliere ed elaborare dati e informazioni nonché di condurre ricerche per formulare valutazioni autonome relative alle metodiche di intervento di restauro;
- sono in grado di formulare giudizi relativi alle implicazioni che le questioni della conservazione hanno sul contesto sociale e culturale;
- sono in grado di operare sulla base di valutazioni etiche e deontologiche connesse alla professione del restauratore;
- sono in grado di elaborare giudizi in modo critico e responsabile sia operando individualmente che in gruppo.

Raggiungono un'adeguata autonomia di giudizio avendo acquisito la capacità di

- operare esercitazioni in laboratorio in cui valutare in prima persona la tipologia e l'entità dell'intervento su materiali librari e documentari di pregio;
- giudicare in maniera appropriata la documentazione di riferimento e apprezzarne sia il grado di affidabilità sia la sua applicabilità al contesto specifico nel quale si trovano a operare;
- valutare il livello e l'adeguatezza delle proprie conoscenze in merito a specifici problemi.

L'autonomia di giudizio raggiunta viene verificata in sede d'esame, durante le attività di laboratorio e con la prova finale.

Abilità comunicative	<p>I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale -, sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in maniera ordinata sia oralmente sia per iscritto il loro punto di vista, motivando scientificamente le proprie affermazioni; - modulare il proprio discorso sulla base delle circostanze e delle conoscenze scientifiche dei loro interlocutori; - presentare le fasi e i risultati di un intervento e di una ricerca con chiarezza e, in base al contesto, in modo sintetico o esteso. <p>Il raggiungimento di un adeguato livello di abilità comunicativa viene valutato nelle prove d'esame, nelle attività di gruppo, nell'esposizione di relazioni su lavori individuali di ricerca, nell'presentazione di progetti e nella discussione della prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei beni Culturali - percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale - possiedono</p> <ul style="list-style-type: none"> - un bagaglio culturale notevolmente ampio sotto il profilo dell'interdisciplinarietà (chimica, fisica, biologia, discipline storiche del libro). Ciò consente loro di intraprendere in autonomia ulteriori studi di approfondimento su specifici argomenti di ricerca, di ampliare in maniera mirata le proprie conoscenze adeguandole alle specificità richieste dall'ambiente di lavoro (Biblioteca, Archivio, Museo, Laboratorio di restauro pubblico o privato, Laboratori di restauro legati a enti di ricerca), o ancora, di trovare ulteriore sbocco di perfezionamento in un terzo ciclo di istruzione superiore; - metodo di studio e capacità di aggiornamento professionale; <p>Tali capacità vengono acquisite in virtù di un programma didattico ripartito in modo equilibrato tra discipline a carattere scientifico e discipline a carattere umanistico, nonché tra insegnamenti di natura teorica e pratico-applicativa. L'acquisizione di un'adeguata capacità di apprendimento è inoltre stimolata dalla partecipazione a seminari e tirocini e verificata attraverso la valutazione delle attività pratiche, delle presentazioni orali, delle relazioni e degli elaborati sulle attività svolte o seguite.</p>	



DM 3 marzo 2011. art.5, comma 1 e 2)(DM n. 42/2004, art.182, comma 2)

La prova finale dei corsi di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale - ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio dell'attività professionale del Restauratore di Beni Culturali.

La prova finale si articola in due fasi:

- a) la prima, di carattere applicativo, consiste in un intervento pratico di diagnosi e restauro di un manufatto librario o documentario;
- b) la seconda, di carattere teorico-metodologico, prevede la discussione di un elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per i Beni e le attività Culturali.



08/03/2022

In conformità con il Decreto interministeriale n.302 del 30 dicembre 2010 e con il Decreto interministeriale 2 marzo 2011, gli esami finali del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Percorso formativo 5: Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale) hanno valore di esame di Stato abilitante alla professione di 'Restauratore dei Beni Culturali'.

La prova finale si articola in due fasi:

- a) la prima, di carattere applicativo, consiste in un intervento pratico di diagnosi e restauro di un manufatto librario o documentario;
- b) la seconda, di carattere teorico-metodologico, prevede la discussione di un elaborato scritto.

La prova è pubblica, e i candidati presentano e discutono davanti alla commissione nazionale sia il lavoro di diagnosi e restauro sia il contenuto dell'elaborato scritto.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La prova finale è organizzata in due sessioni che si svolgono nei mesi di Novembre e Aprile, in conformità con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per i Beni e le attività Culturali (Decr. 28/01/2016 N° 56).

Link : <http://segreteria.lettere.uniroma2.it/home/tesi-di-laurea/> (segreteria studenti - tesi di laurea)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione corso e link alle didattiche programmate, erogate e al regolamento

Link: <https://www-2020.conservazionerestauro.lettere.uniroma2.it/regolamento-didattico-rad/>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://segreteria.lettere.uniroma2.it/home/tesi-di-laurea/date-di-laurea-e-calendario-discussione-tesi/>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO link			12		
2.	M-STO/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO A (modulo di ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO) link	SIGNORINI MADDALENA CV	PA	6	30	✓
3.	M-STO/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO B (modulo di ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO) link	SIGNORINI MADDALENA CV	PA	6	30	✓
4.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA link			6		
5.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA A (modulo di BIBLIOGRAFIA) link	GRECO FRANCESCO CV		6	30	
6.	BIO/07	Anno di corso 1	BIOLOGIA PER I BENI LIBRARI link	MIGLIORE LUCIANA CV	PA	6	30	
7.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI A link			6		
8.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA DEI BENI CULTURALI B link			6		
9.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA link			12		

10.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA A (modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA) link	VALENTINI FEDERICA CV	RU	6	25	
11.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA A (modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA) link	ORLANDUCCI SILVIA CV	PA	6	5	
12.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA B (modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA) link	SALVIO RICCARDO CV	PA	6	5	✓
13.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA B (modulo di FONDAMENTI DI CHIMICA) link	VALENTINI FEDERICA CV	RU	6	25	
14.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO 1 link				18	
15.	0	Anno di corso 1	MANUFATTI CARTACEI 1 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link	MARCIANTE MARIA TERESA CV		6	150	
16.	0	Anno di corso 1	MANUFATTI CARTACEI 1 (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link			6		
17.	0	Anno di corso 1	MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 A (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link	CICERO CRISTINA CV	RD	6	150	
18.	0	Anno di corso 1	MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 A (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link			6		
19.	0	Anno di corso 1	MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 B (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link			6		
20.	0	Anno di corso 1	MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO 1 B (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO 1) link	ZEPPIERI STEFANIA CV		6	150	
21.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO link			12		
22.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO A (modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO) link	OCCHIPINTI CARMELO CV	PA	6	30	✓
23.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO B (modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO) link			6		
24.	M-STO/08	Anno di corso 1	RESTAURO DEL LIBRO link			12		
25.	M-STO/08	Anno di corso 1	RESTAURO DEL LIBRO A (modulo di RESTAURO DEL LIBRO) link	RAMOS RUBERT MARIA EULALIA CV		6	30	
26.	M-STO/08	Anno di corso 1	RESTAURO DEL LIBRO B (modulo di RESTAURO DEL LIBRO) link	RAMOS RUBERT MARIA EULALIA CV		6	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.lettere.uniroma2.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori CoRiIB

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lettere.uniroma2.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://lettere.biblio.uniroma2.it>

02/05/2022

Le attività di orientamento informativo e formativo sono state organizzate prevalentemente a distanza coerentemente con l'andamento della situazione epidemiologica, tranne in alcune occasioni, in cui si è riusciti ad organizzare eventi in presenza. Le attività online hanno garantito la continuità fondamentale dei servizi di orientamento volti ad accompagnare studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori in un percorso di scelta. Ad ulteriore supporto di tale percorso sono state predisposte attività rivolte a docenti e famiglie, punti di riferimento dell'utenza principale.

Per dicembre 2021/ gennaio 2022 / marzo 2022 sono stati organizzati gli incontri on line di "Porte Aperte Digital Edition": una serie di appuntamenti pomeridiani della durata di 1 ora per ogni Area, durante i quali i docenti di "Tor Vergata" sono a disposizione per presentare l'intera offerta formativa della propria Area e per rispondere in diretta ai dubbi e alle domande degli studenti. In questa edizione di Porte Aperte la partecipazione era libera cioè non subordinata alla prenotazione. Come da prassi è stato anche organizzato un Open Day invernale di Ateneo, giovedì 3 marzo 2022 realizzato in modalità a distanza col nome di "Virtual Open Day". Per questo evento è stata realizzata un'apposita piattaforma web che permette di ricreare virtualmente una situazione simile a un open day in presenza. All'interno della piattaforma gli studenti possono muoversi liberamente tra le diverse Teams room (una per ogni Area) dove si svolgono le presentazioni dei CdS, raccogliere e consultare materiali sull'offerta formativa di tutte le diverse Aree e dei servizi di Ateneo, visitare le strutture dell'Ateneo con il Virtual Tour e consultare i numerosi contenuti video a disposizione. Al PCTO, realizzato per il Virtual Open Day, hanno partecipato 23 istituti scolastici per un totale di 935 studenti; mentre i prenotati totali sono stati 2714 di cui il 6% fuori regione. Alla realizzazione dell'evento hanno partecipato 97 tra docenti e testimonial e 15 come moderatori e gestori delle aule virtuali.

Inoltre l'Ufficio Orientamento offre la sua disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto "TorVergata Orienta Le scuole" attraverso il quale i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di Aree specifiche a seconda degli interessi delle classi con l'utilizzando della piattaforma da loro preferita (Teams, Meet, Zoom o altre). Sono stati organizzati da settembre a oggi 18 incontri in cui sono stati incontrati 28 istituti scolastici. Di questi incontri, coerentemente con le misure di sicurezza in ambito sanitario adottate dal Governo, l'Ufficio Orientamento ha organizzato 3 eventi in presenza dedicati esclusivamente alle scuole: il primo ha avuto luogo il 1° dicembre 2021 presso la Facoltà di Economia durante il quale gli studenti e le studentesse dell'Istituto Bonifacio VIII di Anagni hanno assistito a due lezioni-laboratorio in ambito economico; il secondo si è svolto il 21 dicembre presso la Macroarea di Ingegneria con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore I.T.C. Di Vittorio -I.T.I. Lattanzio che hanno incontrato lo staff di Scuderia Tor Vergata. Il terzo incontro è previsto per il 12 aprile 2022 durante il quale verrà presentata l'offerta formativa e i servizi offerti dell'Ateneo. A quest'ultimo evento in presenza si sono prenotati 6 istituti per un totale di 350 studenti.

Per rimanere vicini agli studenti e alle loro famiglie ogni mercoledì da gennaio a maggio 2022, dalle 15:00 alle 16:00, è attivo uno sportello virtuale di orientamento su Teams: "Incontra il nostro Staff". Non è necessaria la prenotazione e gli studenti attraverso il collegamento diretto alla Teams Room possono incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e i suoi servizi.

Ad ulteriore supporto delle attività di orientamento è attivo un sito web dedicato (orientamento.uniroma2.it) all'interno del quale l'utente può trovare il calendario degli eventi di orientamento, informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà fino alle interviste agli studenti che raccontano la loro esperienza di studio a "Tor Vergata". Oltre a questo materiale sono disponibili due guide per accompagnare gli studenti nel loro percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

Infine, l'Ufficio Orientamento ha partecipato a numerosi saloni digitali da ottobre 2021 a oggi che hanno permesso di raggiungere anche gli studenti e le scuole fuori regione (Young International Forum 2021; Orienta Puglia 2021; Orienta Sicilia-Catania 2021; Orienta Sicilia-Palermo 2021; Salone dell'Orientamento 2021; Orienta Calabria-Cosenza 2022; Orienta Lazio-Roma 2022)

E' in corso di organizzazione il Virtual Open Day Magistrale per le Aree di Economia-Ingegneria – Lettere e Filosofia – Scienze MM.FF.NN. che si terrà il 11 maggio 2022.

Per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (in breve PCTO), efficace strumento di orientamento formativo, è stata realizzata una nuova piattaforma di Ateneo con un catalogo informatizzato dei progetti e una dashboard personalizzata per tipologia di utenti, docenti di Tor Vergata- referenti scolastici-personale dell'ufficio PCTO, che consente una più efficace organizzazione e gestione degli stessi. La nuova piattaforma è finalizzata ad agevolare la gestione delle attività di PCTO dell'Ateneo, a semplificare la comunicazione, l'inserimento dei dati, l'archiviazione dei documenti, a consentire l'analisi statistica dei dati raccolti nel database, nonché offrire uno strumento di facile consultazione e utilizzo per gli operatori scolastici e un'immagine di Ateneo tecnologicamente al passo con i tempi. Ad oggi i progetti PCTO presenti nel catalogo sono 61 a cui hanno aderito 84 Istituti (di cui 8% fuori regione) per un totale di 5216 studenti prenotati.

Riguardo alle attività di accoglienza, nazionale ed internazionale, vi riporto le seguenti azioni svolte:

Incontri personalizzati su appuntamento in presenza e online per accogliere gli studenti: l'ufficio Welcome/Benvenuto offre un supporto su appuntamento online e in presenza per tutti gli studenti incoming attraverso Microsoft Teams. Su appuntamento si offre un sostegno per la compilazione della richiesta del permesso di soggiorno o del rinnovo del permesso per gli studenti degli anni successivi al primo.

Students Welcome 2021 (agosto – dicembre 2021): Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto a inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti e alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. In particolare si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario etc. Per tutti e tutte è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (CUS, CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico ecc).

Nel 2021, lo Students Welcome si è svolto dal 23 agosto al 14 dicembre 2021, attraverso modalità diverse in base alle richieste emerse dai corsi di studio o dalla Macroarea/Facoltà.

La novità del 2021 è stata l'organizzazione di circa 30 giornate di Welcome days in presenza in ogni Macroarea/Facoltà. Per evitare assembramenti non è stato organizzato per tutte le matricole di Ateneo in un unico posto ma sono state organizzate delle giornate di accoglienza nelle singole Macroaree/Facoltà con info desk all'ingresso della struttura o in aule dedicate. Con la preziosa collaborazione di studenti tutor e part-time e del personale tecnico amministrativo di Macroarea/Facoltà, sono state fornite le informazioni pratiche per affrontare il nuovo percorso universitario a tutte le matricole. Le giornate si sono svolte da settembre a ottobre secondo il seguente calendario:

Giurisprudenza: 28-30 settembre 2021

Economia: 11 ottobre 2021

Ingegneria: 13-20 ottobre 2021

Scienze MM.FF.NN: 19 ottobre 2021

Lettere e Filosofia: 20 ottobre 2021

Inoltre anche per il 2021 lo Students Welcome ha risposto ad altre esigenze degli studenti: i) iniziare a seguire le lezioni online senza aver terminato l'immatricolazione, attraverso un account Teams temporaneo, la cui richiesta viene approvata dal Welcome office ii) eventi online di socializzazione tra studenti, come il progetto "Meet our students" iii) gruppi telegram per le matricole: Accoglienza Unitorvergata e Welcome Unitorvergata, un servizio di messaggistica istantanea attivo tutte le mattine iv) realizzazione di una guida pratica in italiano e in inglese con tutti i servizi e gli indirizzi utili.

Da settembre 2021 l'Ufficio Accoglienza ha strutturato ed avviato due servizi agli studenti nuovi:

1. Il "Buddy programme": progetto volto a facilitare l'accoglienza dei nuovi studenti dell'Università di Roma "Tor Vergata" per l'anno accademico 21/22.

Il programma Buddy, prevede l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di assestamento al contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo.

Un Buddy aiuta i nuovi studenti a conoscere meglio il campus e i servizi a disposizione, facilita la comprensione dell'organizzazione didattica: struttura dell'anno accademico, lezioni, esami, è disponibile a dare una mano per risolvere eventuali problemi, indirizza lo studente agli uffici competenti per problemi specifici, dedica almeno un'ora alla settimana per incontrare lo studente/gli studenti che gli sono affidati.

Nei mesi di aprile e maggio 2021 ci sono state le fasi di progettazione e strutturazione del programma, attraverso la stesura del bando in doppia lingua ed un form di candidatura.

Nel giugno 2021 è iniziata la diffusione del programma: in un mese sono state raccolte 40 proposte di studenti già iscritti che si candidano per accogliere le future matricole.

Per lanciare il programma e la novità del Buddy, è stata ideata una campagna di promozione specifica in collaborazione con Redazione web.

Sono state attivate 12 Buddy chat (2 per Macroarea/Facoltà, una in italiano ed una inglese). In ogni chat sono presenti i Buddy selezionati e un membro dell'ufficio accoglienza. Le matricole si sono iscritte tramite il link di invito.

I Buddy insieme alle matricole hanno organizzato un evento il 10 ottobre 2021 per conoscere insieme la città di Roma. Hanno inviato un questionario per registrare le disponibilità e si sono organizzati in modo autonomo: <https://strawpoll.com/v8wk3fho8>

2. Avvio del Servizio di Vaccinazione dedicato a tutta la comunità universitaria in collaborazione con il Policlinico Tor Vergata e il centro vaccinazione PTV "La Vela".

Il servizio, iniziato in via sperimentale nel settembre 2021, è stato strutturato e dedicato agli studenti, italiani e stranieri, docenti e personale tecnico amministrativo che non erano ancora muniti della certificazione verde COVID-19 (Green Pass) e a coloro che dovevano fare le dosi successive alla prima. Grazie alla collaborazione con il centro PTV "La Vela" è stata dedicata una fascia oraria pomeridiana alla comunità universitaria per poter fare il vaccino (100 posti disponibili, tutti i giorni, dalle 17.30 alle 19.30, inclusi i festivi e il weekend) su prenotazione. Il sistema di prenotazione è interno e gestito dall'ufficio accoglienza in collaborazione con il centro di calcolo di Ateneo.

Gli studenti potranno inoltre rivolgersi ad uno dei docenti qui sotto indicati:

Luciana Migliore (coordinatrice del corso)

Cristina Carbonetti

Fulvio Mercuri

Maddalena Signorini

Federica Valentini

Descrizione link: presentazione CoRLib luglio 2020

Link inserito: <https://www.youtube.com/watch?v=LNp9lBb7Q68&list=PLY2nDzrc942QWrlOm5ET2URhJ5lPvQejW&index=6>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2022

In risposta all'emergenza COVID 19 le attività di Orientamento sono state organizzate a distanza garantendo la continuità di tutti i servizi di front office e sperimentando nuove modalità di orientamento da remoto per le quali sono stati realizzati e studiati format specifici per ogni tipologia di evento e per le diverse utenze (studenti, famiglie, scuole/docenti).

Per dicembre / gennaio / aprile 2021 sono stati organizzati gli incontri on line di 'Porte Aperte Digital Edition': una serie di appuntamenti pomeridiani della durata di 1 ora per ogni Area, durante i quali i docenti di 'Tor Vergata' sono a disposizione per presentare l'intera offerta formativa di Ateneo e per rispondere in diretta ai dubbi e alle domande degli studenti.

Come da prassi è stato anche organizzato un Open Day invernale di Ateneo, in data 31 marzo 2021 realizzato in modalità a distanza col nome di 'Virtual Open Day'. Per questo evento è stata realizzata un'apposita piattaforma web che permette di ricreare virtualmente una situazione simile a un open day in presenza. All'interno della piattaforma gli studenti possono muoversi liberamente tra le diverse Teams room dove si svolgono le presentazioni dei CdS, raccogliere e consultare materiali sull'offerta formativa di tutte le diverse Aree e dei servizi di Ateneo, scoprire l'Ateneo e consultare i numerosi contenuti video a disposizione

Inoltre attività di orientamento in itinere e tutorato viene svolta dai docenti del corso tramite appuntamenti individuali con i quali gli studenti sono:

- introdotti al corso

- ascoltati in relazione all'andamento del loro percorso di studi
- indirizzati sul proseguimento degli esami e sulle scelte individualmente più efficaci
- informati sulla valutazione del livello raggiunto nelle attività di laboratorio;
- consigliati in merito alle scelte e al percorso della prova finale.

Gli studenti possono dunque rivolgersi ad uno dei docenti qui sotto elencati:

Cristina Carbonetti
 Francesco D'Aiuto
 Fulvio Mercuri
 Luciana Migliore
 Maddalena Signorini

Il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte ha istituito l'ufficio sportello studenti, resp. dott. Federico De Donato, piano terzo st. 32, email: dedonato@uniroma2.it

Descrizione link: link minisito CoRLib

Link inserito: <https://www-2020.conservazionerestauro.lettere.uniroma2.it/tutorato-e-orientamento/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso ha attivato una serie di convenzioni con Istituzioni nazionali per la conservazione dei Beni Culturali, con specifico riferimento a beni librari ed archivistici. Nel ^{07/04/2022} quadro di queste convenzioni possono essere attivati, presso le medesime istituzioni, cantieri didattici (per gruppi di studenti) o tirocini individuali (questi ultimi sono volti specialmente alla elaborazione del lavoro di tesi).

Specialmente per i laureandi, sono previsti ed incoraggiati periodi di tirocinio/stage presso istituzioni ed enti pubblici e presso laboratori di restauro esterni.

Per ulteriori chiarimenti, gli studenti possono rivolgersi alla Coordinatrice, e alla Responsabile per l'internazionalizzazione del Corso.

Le Istituzioni nazionali con cui sono attualmente in vigore convenzioni includono:

1. Archivio Diocesano di Velletri/Segni 2014
2. Biblioteca Diocesana Velletri/Segni 2014
3. Archivio Generale dei Cappuccini febbraio 2019
4. Archivio Territoriale Abbazia di Subiaco novembre 2014
5. Istituto Superiore per la conservazione e il restauro luglio 2017
6. Museo Egizio di Torino marzo 2019
7. Biblioteca Angelica maggio 2015
8. Biblioteca Vallicelliana agosto 2018
9. Biblioteca Casanatense giugno 2017
10. Biblioteca Nazionale Centrale di Roma rinnovo tacito
11. Archivio Centrale dello Stato di Roma ottobre 2018
12. Società Geografica febbraio 2019
13. Fondazione Basso ottobre 2015
14. Istituto Internazionale 'G. Garibaldi' marzo 2016
15. Fondazione MAXXI gennaio 2017
16. ICCD marzo 2019
17. Archivio del Teatro dell'Opera di Roma (in corso)
18. BIASA (in corso)

Il numero delle convenzioni è in costante incremento.

I laureandi potranno accedere a un tirocinio per svolgere la tesi di laurea in Istituto esterno: vedi tirocinio@lettere.uniroma2.it

Descrizione link: link all'ufficio stages e tirocini della macroarea di Lettere e Filosofia

Link inserito: <http://lettere.uniroma2.it/stages-e-tirocini/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle

convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il corso ha attivato una serie di convenzioni con Istituzioni internazionali (Convenzioni Erasmus) di conservazione dei Beni Culturali, con specifico riferimento a beni librari ed archivistici.

Le Istituzioni internazionali con cui sono in vigore convenzioni Erasmus includono:

1. ESCRBC, Madrid (Escuela Superior de Conservación y Restauración de Bienes Culturales)
2. ESCRBC, Salamanca (Escuela Superior de Conservación y Restauración de Bienes Culturales)
3. ESCRBC de Catalunya, Barcelona (Escola Superior de Conservació i Restauració de Béns Culturals de Catalunya)

Specialmente per i laureandi, sono previsti ed incoraggiati periodi di tirocinio/stage presso istituzioni ed enti pubblici e presso laboratori di restauro esterni attraverso il Programma LLP/Erasmus.

Gli studenti possono rivolgersi all'ufficio dedicato:

Ufficio Erasmus
Dott.ssa Giuseppina Grimaldi
Tel. +39 06 7259.5186 - Fax +39 06 7259.5219
erasmus@lettere.uniroma2.it

Gli studenti possono inoltre rivolgersi al Responsabile per l'internazionalizzazione del Corso (prof.ssa Cristina Carbonetti) e alla Coordinatrice del Corso (prof.ssa Luciana Migliore).

Descrizione link: Pagina dell'Ufficio Erasmus
Link inserito: <http://lettere.uniroma2.it/ufficio-erasmus-2/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti del corso in Conservazione e restauro dei beni culturali (PFP5), seguendo un percorso abilitante, hanno strutturalmente un contatto con il mondo del lavoro: ^{11/04/2022} sia il contatto con i restauratori, tutti professionisti affermati, che si alternano insegnando le tecniche fin dal primo anno di corso (in totale sono 12), sia il contatto con gli Enti e le Istituzioni convenzionate con il corso (che forniscono i pezzi oggetto di restauro), rappresentano un importante contatto per gli studenti con il mondo del lavoro. Questo contatto è spesso molto stretto, specie nella fase di restauro dei pezzi oggetto della prova tecnica-operativa preliminare a quella teorico-metodologica della Tesi di Laurea, in quanto alcuni studenti effettuano il restauro dei pezzi direttamente presso l'istituzione che detiene il pezzo.

In ogni caso anche gli studenti del corso in Conservazione e restauro dei beni culturali possono usufruire dell'attività di accompagnamento al lavoro degli studenti gestita dal servizio 'Placement Tor Vergata', struttura centrale di Ateneo.

Al link <http://placement.uniroma2.it/category/job-lettere/> si trovano gli avvisi delle posizioni aperte, con indicazione della laurea richiesta. E' inoltre attivo il Career Center di Tor Vergata per la ricerca di tirocini curriculari, stage e lavoro, accessibile da remoto e disponibile sia in italiano sia in inglese.

Inoltre, gli studenti possono attivare tirocini extracurriculari - periodi di formazione on the job - presso aziende o Istituzioni che permettono di entrare direttamente in contatto con il mondo del lavoro e di fare un'esperienza professionale. Per attivare questi tirocini gli studenti iscritti a Tor Vergata possono contattare il referente di Macroarea per essere aiutati nella ricerca di un tirocinio curriculare e/o nello svolgimento delle pratiche amministrative necessarie per il suo avvio (per gli studenti della Macroarea di Lettere: Caterina Bagni; tirocinio@lettere.uniroma2.it; tel./fax +39 06 7259.5239).

Inoltre, per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Roma Tor Vergata, propone il Career Day, evento dedicata ai laureati che negli ultimi 14 anni ha permesso ad aziende e talenti di incontrarsi e di iniziare un percorso professionale insieme. Per la situazione di restrizioni dovute alla pandemia nel 2021 il Career day è stato svolto in modalità virtuale sulla piattaforma Easy Virtual Fair (<https://easyvirtualfair.com/>), potenziata con ulteriori funzionalità, per rendere l'esperienza del Career day la più proficua possibile per i partecipanti.

Descrizione link: Placement Tor Vergata - avvisi delle posizioni aperte
Link inserito: <http://placement.uniroma2.it/category/job-lettere/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dall' a.a. 2020/21, nel corso del secondo semestre viene organizzata una serie di seminari, i 'Seminari del giovedì' - tenuti da docenti universitari ed esperti professionisti restauratori - volti ad approfondire tematiche aggiornate e di punta relative al restauro dei beni librari .

In allegato la locandina.

Link inserito: <http://facebook.com/corlibtorvergata>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Secondo quanto rilevato dagli indicatori sotto riportati il corso ha sempre goduto di un giudizio più che positivo da parte degli studenti:

12/09/2022

- indicatore iC18: gli studenti laureati nel 2020 (83,3%) si iscriverebbero nuovamente al Corso un punto percentuale rispetto alla media dell'area geografica (82,4%) e nettamente superiore alla media nazionale (64,5%).
- indicatore iC07, 1C07bis e ter: a tre anni dal titolo di studio nel 2019 tutti i laureati hanno dichiarato di svolgere un'attività lavorativa regolata da contratto, di questi l'80% sono probabilmente coinvolti in attività di formazione retribuita.
- iC25-26ter: nel 2019 il 100% dei laureandi si dichiara soddisfatto del CdS in linea con la media dell'area geografica e in percentuale molto maggiore rispetto alla media nazionale. Gli sforzi di riorganizzazione del corso sembrano quindi aver contribuito alla soddisfazione degli studenti.

I dati per l'anno 2021 non sono riportati perché ha risposto solo una persona e, soprattutto, sui laureati gravano i due anni di riduzione delle attività lavorative (2020 e 2021) dovuti all'emergenza COVID.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il profilo Almalaurea dei laureati 2020 non consente l'elaborazione dei dati in quanto la classe LMR/02 non è presa in considerazione per il numero limitato degli iscritti (v. link, p. 207, nota 1).

Link inserito:

https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione19/almalaurea_occupazione_rapporto2021_06_laureati_magistrali_a_ciclo_uni

12/09/2022



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I nuovi iscritti nel 2020-2021 sono tre e nel 2021-2022 sono 5 (su un massimo possibile di 10, trattandosi di un Corso a numero chiuso cui si accede tramite un test di ammissione articolato in tre distinte prove che verificano le competenze storico-umanistiche, tecnologico-scientifiche e logico-pratiche degli aspiranti). Di questi sono immatricolati puri 2 nel 2020-2021 e 2 nel 2021-22. Nel 2020-2021 2 studenti sui tre immatricolati (66%), provenivano da altre Regioni italiane, mentre nel 2021-22 gli studenti provenienti da altre Regioni sono stati 2 sui 5 immatricolati (40%).

12/09/2022

Ovviamente il percorso degli studenti ha risentito delle chiusure causate dalla pandemia di COVID-19, infatti, nel periodo di chiusura dell'Università - in cui non sono state possibili le attività obbligatorie di laboratorio in presenza (aa. 2020-21) il numero medio di CFU per studente è stato basso (10 CFU/studente), ma già nell'a.a. 2021-22, nonostante le parziali restrizioni, il numero medio di CFU per studente è ritornato agli standard di regolarità ottenuti dagli studenti del corso (54 CFU/studente).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati AlmaLaurea relativi al Profilo Laureati e Condizione occupazionale dopo 5 anni per l'anno 2020 sono riportati al link riportato di seguito.

02/09/2022

Solo 3 dei 7 laureati hanno risposto, lavorano tutti da meno di un anno dopo la laurea (10 mesi) e il 66% (2 su 3) è occupato in una professione intellettuale di alta specializzazione, nel settore privato. Uno è impiegato a tempo indeterminato. I tre sono ripartiti equamente per collocazione geografica: uno al Nord-Ovest, uno al Centro e uno al Sud. Hanno tutti (100%) utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e tutti (100%) considerano molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università. La retribuzione media è di poco inferiore ai 1.800 Euro nette mensili.

I dati AlmaLaurea relativi al Profilo Laureati e Condizione occupazionale per l'anno 2021 non sono riportati perché ha risposto solo una persona e, soprattutto, sui laureati gravano i due anni di riduzione delle attività lavorative (2020 e 2021) dovuti all'emergenza COVID, che hanno gravemente condizionato l'ingresso nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=3&pa=70027&classe=11213&postcorso=058020731240001&isstella=0&annolau=5&condocc=tutti&isrls=tutti&disagg>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le Convenzioni in atto per tirocini sono le seguenti:

12/09/2022

Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 2018
Associazione Roma Sinfonietta, Roma 2019
Biblioteca Nazionale Centrale, Roma 2017
Comune di Albano Laziale 2017
Comune di Anzio 2018
Comune di Ciampino 2019
Comune di Frosinone 2019
Comune di Isola del Liri 2018
Cus Tor Vergata, Roma 2019
F.A.I Fondo Ambiente Italiano, Roma 2018
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, Roma 2019
Fondazione Gramsci onlus, Roma 2018
Fondazione MAXXI, Roma 2018
Istituto Superiore di Sanità, Roma 2019
Liceo classico statale Ugo Foscolo, Roma 2020
Musée du Louvre, Parigi 2018
Museo della civiltà - Museo delle arti e tradizioni popolari, Roma 2021
Progetto Editoriale Editions srl, Roma 2018
Società Geografica Italiana onlus, Roma 2017

Tre studentesse hanno effettuato un tirocinio formativo presso:

Archivio di Stato, Roma (2 studentesse, 2021)
Museo Delle Civiltà - Museo Delle Arti E Tradizioni Popolari, Roma (1 studentessa, 2021).

Nonostante le restrizioni causate dalla pandemia di COVID-19, nell'a.a. 2021-22 i nostri studenti (3° e 4° anno) sono stati ospiti della Biblioteca Vallicelliana, dove hanno presentato un lavoro svolto sotto la guida della Restauratrice Dott.ssa Carola Gottscher dell'omonimo studio di restauro dei libri.

La Biblioteca Vallicelliana ha comunicato ufficialmente sui propri social media la giornata di riconsegna dei volumi restaurati dagli studenti del CORLIB con un post su Instagram (vedi allegato), esprimendo un parere estremamente favorevole sul lavoro svolto durante il tirocinio curricolare.

Anche lo studio Gottscher ha espresso il suo parere molto favorevole sulle attività degli studenti (vedi allegato).

Anche nell'anno accademico 2021-2022 sono stati offerti tutti i tirocini curricolari previsti dall'offerta formativa CoRLib, per un totale di 90 CFU (18 CFU = 450 ore di Laboratorio di

restauro' per ciascuno dei cinque anni di corso).

Gli Enti e le Istituzioni in convenzione con il CORLIB (ma anche altri enti e Istituzioni al di fuori delle Convenzioni) hanno messo a disposizione opere sulle quali si sono svolti i tirocini curriculari e le tesi di laurea, dimostrando un'elevata opinione del lavoro che si svolge nell'ambito del Corso di Laurea; tra queste:

- Archivio Diocesano di Velletri
- Archivio Generale dei Cappuccini, Roma
- Biblioteca Angelica, Roma
- Biblioteca Casanatense, Roma
- Biblioteca Diocesana di Velletri
- Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
- MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma
- Museo etnografico Pigorini, Roma
- Società Geografica Italiana, Roma

Nuove Convenzioni si stanno formalizzando con:

- Archivio centrale dello Stato
- Biblioteca Angelica
- Fondazione MAXXI
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Museo nazionale delle arti del XXI secolo

E' in allegato anche la scheda compilata da MIBACT con l'opinione (favorevole) sul Corso.

Link inserito: <http://lettere.uniroma2.it/stages-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/03/2022

Struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne

si rimanda ad allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: pqa 22-23

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/04/2022

Quadro D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di studio

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce ai Dipartimenti, associati tra loro, di Studi letterari filosofici e di storia dell'arte; Scienze Tecnologie Chimiche; Ingegneria Industriale. I Dipartimenti associati assicurano ciascuno almeno 12 crediti, relativi a insegnamenti necessari al conseguimento del titolo. I Dipartimenti hanno individuato come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Studi letterari filosofici e di storia dell'arte, che ha assunto la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dalla Coordinatrice del Corso, prof.ssa Luciana Migliore, e ha tra i suoi componenti i seguenti docenti: Cristina Carbonetti, Maria Rosaria Falivene, Maddalena Signorini, Riccardo Salvio, Federica Valentini, Ugo Zammit. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio, in collaborazione costante con il gruppo di Riesame per la realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

In particolare il Gruppo di Gestione AQ:

- a) cura la programmazione didattica,
- b) predispone, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, il bando per l'ammissione al Corso di nuovi immatricolati;
- c) predispone, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, i bandi per la docenza dei corsi di Laboratorio di restauro e degli altri insegnamenti a contratto necessari al piano formativo;
- d) esamina e approva i piani di studio degli iscritti al Corso;
- e) segue, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, le procedure per l'attivazione di tirocini per gli studenti (in Italia e in paesi esteri);
- f) verifica, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, il buon funzionamento dei Laboratori di restauro;
- g) promuove, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, la mobilità di incoming and outgoing students nel quadro dei programmi di scambio Erasmus;

- h) segue, in collaborazione con i competenti Uffici amministrativi, l'attivazione di convenzioni con Enti esterni all'università;
- i) organizza cicli di seminari pertinenti alla Teoria e alla Storia del restauro di materiali librari, documentari, fotografici, cinematografici, digitali;
- l) redige il documento di autovalutazione.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dai Proff. Cristina Carbonetti, Fulvio Mercuri, dalla dott.ssa Michela Guglielmi (Tecnico Amministrativo) e dalla sig.ra Sara Coccoli (Studentessa) e presieduto dalla Coordinatrice del CdS.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento.

La Commissione Paritetica di Macroarea, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la Commissione Paritetica

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Consiglio di Corso di Studio è costituito dai professori ordinari, professori associati e ricercatori dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata titolari dei corsi per gli insegnamenti del Corso di Laurea in CORLIB e afferenti al Consiglio di Corso di Studi in CORLIB. Per ogni anno accademico l'opzione viene esercitata entro il 30 settembre dell'anno accademico precedente.

Il Consiglio ha le seguenti funzioni:

- a) Al Consiglio spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica per il Corso di Laurea in CORLIB. In particolare, il Consiglio si esprime sulla composizione delle commissioni di esame e della commissione per il conseguimento della laurea, sui criteri per l'accesso al Corso, sui piani di studio individuali, sui piani didattici per gli studenti a tempo parziale, sul riconoscimento di crediti nei passaggi da altri corsi di laurea, sulle richieste di abbreviazioni di corso, sulla gestione dei tirocini, sui criteri per la attribuzione del voto di laurea.

Il Consiglio inoltre si esprime sull'impiego dei fondi per le attività pratiche di laboratorio e di docenza e in particolare sulle

spese relative all'acquisto di materiale di consumo, strumentazione, arredi tecnici e sulle quote da destinare ai contratti di docenza e ai cantieri didattici. Le proposte formulate dal Consiglio di Corso di Studi saranno portate a ratifica nel Consiglio del Dipartimento.

b) Il Consiglio formula al Dipartimento proposte sul monitoraggio delle attività didattiche. Ai fini di quanto previsto dal d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, il Consiglio svolge altresì la funzione di presidio della qualità delle attività didattiche.

c) Con cadenza annuale il Consiglio di Corso di Studi propone al Dipartimento l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento. Inoltre predispose annualmente il Manifesto degli Studi e i contenuti da riportare nella Guida dello Studente.

d) Il Consiglio di Corso di Studi può altresì formulare proposte al Dipartimento sull'ordinamento didattico, sulla offerta formativa e sulle relative modifiche dei Corsi di studi di sua pertinenza e dare indicazioni sulla loro organizzazione, sulla ripartizione dei carichi didattici, anche in relazione al conferimento di supplenze, affidamenti e insegnamenti a contratto, sulla base di criteri di competenza e nel rispetto della libertà di insegnamento.

e) Il Consiglio di Corso di Studi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti con diritto di voto fatta salva la validità della riunione e della delibera secondo quanto previsto dagli Art. 21 e 22 del Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca.

f) Il Consiglio di Corso di Studi può proporre variazioni al presente Regolamento da approvare con delibera del Dipartimento di riferimento, d'intesa con gli altri dipartimenti associati.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della attivazione, anche in base alle osservazioni della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, e alla verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

In particolare le eventuali proposte di modifica vengono formulate e discusse dal Gruppo di Gestione AQ e dal Consiglio di corso di studio che, raggruppando i moduli di insegnamento per Aree di apprendimento omogenee, traducono la domanda di formazione proveniente dagli ambiti in cui la professione del restauratore dei beni culturali viene esercitata in risultati di apprendimento attesi, articolandoli in una progressione che ne consenta il conseguimento nei tempi previsti. Il CdS documenta e pubblicizza i Risultati di apprendimento attesi.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi

Il Gruppo di Gestione AQ e il CdS progettano un percorso formativo che, nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, è caratterizzato da obiettivi formativi e caratteristiche degli insegnamenti adeguati ai risultati di apprendimento attesi, da un carico didattico congruente con i risultati del monitoraggio del rendimento di apprendimento degli studenti e da un efficace coordinamento.

Il Gruppo di Gestione AQ e il CdS inoltre pianificano lo svolgimento del percorso formativo in modo da consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento in un tempo mediamente pari a quello previsto. A tal fine stabiliscono il carico didattico di ogni semestre, la sequenza degli insegnamenti e il calendario e orario delle attività formative e delle verifiche di apprendimento entro 30 giugno di ogni anno. Il CdS documenta e pubblicizza quanto pianificato.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Direttore del Dipartimento la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo degli altri Direttori). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 – sett. III Supplenze e Professori a contratto. Il CdS rende pubblico l'elenco del personale docente.

a) Le infrastrutture (la cui manutenzione è curata dall'Ufficio Logistica della Macroarea di Lettere e Filosofia) sono assegnate al CdS dal Direttore di Dipartimento entro il 15 maggio di ogni anno.

b) L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata dall'Ufficio Gestione Didattica, rispettivamente entro una settimana dall'inizio del semestre didattico ed entro una settimana dall'inizio di ciascuna sessione di esami.

c) L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Segreteria Studenti, entro una settimana dall'inizio di

ciascuna sessione di laurea.

d) Aule di lettura/biblioteca: Responsabile: Dott.ssa Maria C. Violante (Biblioteca dell'Area Letteraria, Storica, Filosofica).

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura attività

a) di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi.

b) di raccolta sistematica delle opinioni degli studenti circa la qualità del percorso formativo proposto e la sua efficacia formativa nel complesso e nei singoli insegnamenti assicurando che tali opinioni siano analizzate e considerate in fase di riesame e concorrono, se necessario, alla individuazione di iniziative correttive e/o di miglioramento

c) di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

d) di monitoraggio delle carriere degli studenti

e) di monitoraggio delle carriere dei laureati raccogliendo sistematicamente, anche attraverso Alma Laurea, le loro opinioni circa l'efficacia formativa complessiva del CdS stesso.

f) di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS assicura che tutte le opinioni e le valutazioni raccolte opinioni siano analizzate e considerate in fase di riesame e concorrano entro il 30 settembre, se necessario, all'individuazione di iniziative correttive e/o di miglioramento.

5. Definizione di un sistema di gestione del CdS e delle attività per l'AQ. In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono varie unità di personale.

a) Organizzazione e programmazione delle attività e dei servizi di informazione. L'orientamento in ingresso è curato dai Proff. Maddalena Signorini, Fulvio Mercuri, Luciana Migliore in collaborazione con lo Sportello Orientamento Studenti (orientamento@lettere.uniroma2.it). E' prevista inoltre la collaborazione di studenti-tutor indicati annualmente nel mese di giugno. Il CdS viene presentato in occasione degli incontri 'Porte Aperte promossi dal Centro Orientamento di Ateneo con cadenza mensile. Si organizzano inoltre iniziative presso istituti, scuole e enti locali nei quali si ritiene utile divulgare la proposta formativa del CdS, ovvero visite da parte di Scuole specificamente interessate all'offerta del Corso.

b) Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso. Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato. Il test d'accesso si articola in due prove pratico-attitudinali e una prova scritta o orale di cultura generale. Un'apposita commissione stila una graduatoria di merito in base all'esito delle prove.

c) Tutorato assistenza, supporto e ascolto rivolti agli studenti. Il tutorato in itinere è curato da un'apposita commissione formata da quattro docenti, nominata al termine di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso di Studio: essa ha il compito di seguire gli studenti di una data coorte fino alla conclusione del quinquennio, raccoglie dati sul numero di CFU superati in corrispondenza con determinati obiettivi, evidenzia eventuali problematiche e le segnala al Consiglio del CdS, con particolare riguardo agli studenti che non conseguono i CFU previsti per ciascun anno accademico.

d) La Commissione piani di studio esamina i piani di studio presentati dagli studenti e li approva entro il 31 dicembre di ogni anno.

e) Orientamento in uscita. Specialmente per i laureandi, sono previsti ed incoraggiati periodi di tirocinio/stage presso laboratori di restauro esterni, sia presso soggetti privati, sia presso istituzioni ed enti pubblici, in Italia e all'estero.

L'organizzazione di tirocini da svolgere in Italia viene curata in collaborazione con l'Ufficio Tirocini della Macroarea di Lettere e Filosofia.

L'organizzazione di tirocini da svolgere fuori d'Italia, e specialmente all'interno della Unione Europea, viene curata in collaborazione con i Responsabili dei Programmi LLP/Erasmus (<http://lettere.uniroma2.it/pagina-base/ufficio-erasmus>) e , per i laureati, LLP/Leonardo da Vinci

(http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/HOM/content_id/3571).

f) La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta dell'Ufficio Gestione Didattica.

g) La definizione del Calendario e delle Commissioni di Laurea è deliberata con D.R. su proposta del Consiglio di Studi.

6. Pubblicazione delle informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13.

Il Coordinatore del CdS dà mandato al responsabile per la comunicazione web del corso che siano pubblicate online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative, risorse e infrastrutture (calendario didattico, orari di ricevimento, avvisi e comunicazioni per studenti relativamente a didattica e servizi per gli studenti,

rilevazioni delle opinioni studenti, report periodici AQ CdS, ecc.). Tali dati sono accessibili agli studenti attraverso il sito della macroarea di Lettere, all'indirizzo <http://lettere.uniroma2.it/corso-laurea/conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>.

7. Promozione del miglioramento del servizio di formazione

Al fine di promuovere il miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione si prevede la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo, a cura della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame del CdS CoRLib, in coordinamento con il Gruppo di gestione AQ del CdS e con la Segreteria studenti. Tale rapporto sarà presentato agli studenti in occasione di un incontro previsto alla fine di ogni anno accademico (nel mese di giugno) e quindi discusso con la Commissione Paritetica. Il Gruppo di Riesame è composto da: Proff. Maria Rosaria Falivenei, Cristina Carbonetti, Fulvio Mercuri, Dott.ssa Michela Guglielmi, Sig.ra Sara Coccoli.

Descrizione link: minisito CoRLib

Link inserito: <https://www-2020.conservazionerestauro.lettere.uniroma2.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di autovalutazione audit CoRLiB 2022



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/04/2022

- Settembre: test d'ingresso;
- Settembre: pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre;
- Ottobre: attività orientamento immatricolati;
- Novembre: analisi della relazione annuale della Commissione paritetica (redatta entro il 31 ottobre);
- Novembre: incontro con gli Studenti, per monitorare l'andamento della struttura organizzativa del CdS;
- Dicembre-Febbraio: definizione dei manifesti;
- Gennaio: pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre;
- Gennaio-Aprile e Luglio-Settembre: stesura SUA-CdS;
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività e incontri per la ricognizione esterna della domanda di formazione;
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività di monitoraggio del buon andamento del CdS;
- Luglio-Settembre: stesura rapporto di riesame ciclico;
- Luglio-Settembre: confronto con il referente della Commissione paritetica e trasmissione delle informazioni relative alle attività del CdS.



QUADRO D4

Riesame annuale

04/05/2022

Il rapporto di riesame e la scheda di monitoraggio annuale vengono predisposti dal Gruppo di Riesame, come dettagliato nei quadri precedenti.

Le modalità e i tempi della stesura dei rapporti di riesame annuale e ciclico sono definiti annualmente nelle apposite linee guida del Presidio di Qualità.

La scadenza per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico è il 30 settembre.

Ai fini del rapporto il Gruppo del Riesame procederà, nei mesi di luglio e settembre, a preliminari incontri di verifica con:

i rappresentanti degli studenti iscritti al CoRLiB;

i docenti a contratto incaricati degli insegnamenti di Laboratorio di restauro;

il personale amministrativo del Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte che è coinvolto nella gestione del corso (Dott.ssa Michela Guglielmi; Dott.ssa Gabriella Rizzato).

Link inserito: <http://pqa.uniroma2.it/>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio